

CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/1990 TRA CITTÀ METROPOLITANA E COMUNE DI BOLOGNA PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI DI PROMOZIONE TURISTICA CONNESSI ALLA DMO DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA

TRA

COMUNE DI BOLOGNA (C.F. P. IVA) nella persona di in qualità di a tale funzione nominato con provvedimento n. del il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

E

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA (C.F. P. IVA) nella persona di in qualità di a tale funzione nominato con provvedimento n. del il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

congiuntamente di seguito definiti “le Parti”.

Premesso che:

- l'art. 12 della L.R. n. 4/2016, recante “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo commercializzazione turistica” prevede che la Regione istituisca, su proposta della Città metropolitana e delle Province di riferimento, le aree vaste a finalità turistica di cui all'art. 48 della L.R. n. 13/2015; all'interno di ciascuna area vasta (ambito territoriale omogeneo sul quale programmare ed attuare le azioni di valorizzazione e promo-commercializzazione) la Regione, con un apposito atto della Giunta, sentita la competente Commissione assembleare, sulla base delle proposte degli enti di cui al comma 3, istituisce le “Destinazioni turistiche”, fulcro dell'organizzazione e della promozione turistica dell'Emilia-Romagna;
- in tale quadro la Regione ha riconosciuto alla Città metropolitana un ruolo conforme alla funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista dall'art. 1, comma 44 della L. n. 56/2014, ed in coerenza con le linee di attuazione dell'Intesa quadro tra Regione Emilia-Romagna e Città metropolitana;
- nel quadro normativo sopra delineato, il Consiglio metropolitano, con propria deliberazione n. 26/2016, ha approvato l'individuazione dell'ambito territoriale dell'Area vasta a finalità turistica (facendolo coincidere con il perimetro della Città metropolitana di Bologna), ai fini della istituzione, da parte della Regione Emilia-Romagna, della “Destinazione turistica Bologna Metropolitana”;
- completata l'istruttoria con l'acquisizione dei pareri degli organismi a vario titolo interessati, la Regione, con D.G.R. n. 2175/2016, ha riconosciuto alla Città metropolitana di Bologna il ruolo e l'esercizio delle funzioni di “Destinazione turistica”;
- la Regione Emilia-Romagna, con L.R. n. 8/2021 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”, ha modificato la L.R. n. 4/2016, prevedendo per la Città metropolitana, in veste di Destinazione turistica, e per la Provincia di Modena, di dar vita alla costituzione di un Territorio turistico unitario, al fine di attuare congiuntamente i progetti di marketing e promozione turistica, nonché il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.), che si è realizzato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 37/2021, secondo le modalità previste dal nuovo art. 12 bis della legge citata;

- perfezionata l'istituzione della Destinazione turistica, il Consiglio metropolitano, a seguito di un percorso partecipato che ha coinvolto istituzioni e stakeholder pubblici e privati, e sulla base di un'analisi di scenario sul turismo nell'area metropolitana, ha approvato il documento "Destinazione Turistica Metropolitana - Linee di indirizzo pluriennali", approvato, a sua volta, dal Comune di Bologna, con deliberazione di Giunta comunale prog. n. 178 del 19/07/2017, P.G. 252178/2017;
- con deliberazione della giunta comunale prog. n. 194 del 25/7/2017, P.G. n. 265561/2017, e atto del Sindaco metropolitano n. 165/2017 veniva approvato l'accordo di collaborazione, di durata triennale, tra il Comune di Bologna e la Città metropolitana per dare avvio alle procedure di gara per la scelta della DMO incaricata delle funzioni di promozione della Destinazione Bologna Metropolitana; successivamente si è proceduto, con deliberazione della Giunta comunale P.G. n. 523898/2020 del 11/12/2020 e con atto del Sindaco metropolitano n. 259/2020 alla prosecuzione dell'accordo di collaborazione per il periodo 2021-2023;
- in attuazione del citato accordo P.G. n. 46878 del 1° agosto 2017, la Città metropolitana ha indetto una gara per l'affidamento del sistema dei servizi inerenti la Destinazione Turistica Bologna Metropolitana: promozione e promo-commercializzazione, servizi logistici e tecnici, informazione e accoglienza turistica, assegnazione in uso di immobili qualificati "attrattori" in favore della Città metropolitana e del Comune di Bologna;
- la suddetta procedura si è conclusa il 23/01/2018 con l'aggiudicazione a Bologna Welcome Srl del complesso di servizi e funzioni riconducibili alla Destinazione Turistica (come da verbale di gara P.G. 5472/2018 e successiva determinazione della Dirigente dell'Area Sviluppo Economico della Città Metropolitana n. 386/2018); in data 23/04/2018, è stato stipulato il relativo contratto Rep. n. 18/2018, poi rinnovato con Rep. n. 47/2021 per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023;
- la società aggiudicataria, Bologna Welcome Srl, si configurava come società mista pubblico-privato costituita formalmente il 1° febbraio 2014 a seguito della scissione parziale e proporzionale di Bologna Congressi S.p.a. per iniziativa della Camera di Commercio di Bologna, socio insieme a Bologna Fiere SpA, Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA, Confcommercio, Federalberghi Bologna, Confartigianato Imprese Bologna, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa Associativa Provincia di Bologna, Legacoop Bologna, Confesercenti Provinciale di Bologna e Confcoop Unione Provinciale Bologna; da questo assetto societario si evince una corrispondenza tra i soci (shareholder) e gli stakeholder della Destinazione Bologna Metropolitana: BW, infatti, si fonda e cresce sul principio di collaborazione, ovvero sulla volontà di rappresentare e coinvolgere gli attori più rilevanti del territorio che lavorano e hanno competenze nel settore del turismo;

Premesso inoltre che:

- il rapporto istituzionale tra Città metropolitana e Comune di Bologna si è sviluppato e consolidato nel corso degli ultimi anni tramite la creazione - ancora una volta tramite lo strumento dell'accordo attuativo, dell'Ufficio Comune turismo - approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 255/2018 e successive mm., recentemente rinnovato con atto del Sindaco metropolitano n. 151/2023 - nel cui ambito i due enti hanno ulteriormente valorizzato, in ottica sinergica, le proprie rispettive attività prevedendo una stretta collaborazione nel quadro delle attività di promo-commercializzazione tra la Città ed il territorio metropolitano;
- le linee programmatiche di mandato sia del Comune che della Città metropolitana di Bologna si pongono infatti come obiettivo il rilancio del settore economico del turismo, tramite investimenti sulla competitività del Territorio Turistico urbano e metropolitano secondo le direttrici della sostenibilità, della responsabilità e della preservazione del valore legato al suo carattere distintivo, valorizzandone anche la dimensione culturale;
- in particolare, tra le azioni volte allo sviluppo di questo settore, è previsto il rafforzamento del modello di governance, basato sulla co-progettazione dei prodotti turistici insieme ai territori e agli operatori, lavorando sulla qualità dell'accoglienza, dell'offerta, sul turismo socialmente e ambientalmente sostenibile. Nell'ultimo periodo, infatti, il territorio cittadino e metropolitano di Bologna ha registrato, ad esclusione del periodo pandemico, un fortissimo incremento del proprio sviluppo turistico, culturale e sportivo, imponendo una riflessione sulla più ottimale modalità di gestione del servizio;
- l'importanza dell'indotto economico generato dai movimenti turistici in città e sul territorio metropolitano è un valore che deve essere salvaguardato ed accresciuto, ma anche governato e gestito

in modo da assicurarne uno sviluppo equilibrato. L'andamento del turismo negli ultimi anni si è dimostrato fortemente condizionato da fattori globali, non predeterminabili ma ad alto impatto, che richiedono risposte flessibili, tempestive e complesse per governare in modo positivo le ricadute sul territorio; per dare risposta a queste esigenze di interesse pubblico, il Comune ed in particolare la Città metropolitana, in veste di Territorio Turistico, si sono proposte di individuare nuovi strumenti per promuovere la qualità del turismo in armonia con le esigenze dei cittadini e delle imprese, anche attraverso un ruolo più incisivo dei soggetti pubblici;

- a seguito di approfondimenti tecnici, il modello risultato più efficace e funzionale agli obiettivi dell'Amministrazione è risultato quello della Fondazione di partecipazione a totale controllo pubblico, che opera quale ente in house, e alla quale affidare la gestione, attraverso il coinvolgimento di Stakeholders pubblici e privati, non solo della promozione e gestione di eventi e siti turistici, culturali e sportivi, bensì tutte le attività collaterali ritenute necessarie per garantire ed incrementare l'attrattività turistica sul territorio comprensive delle attività di accoglienza;
- con deliberazioni P.G. n. 714721/2023 del Consiglio Comunale e n. 39/2023 del Consiglio metropolitano si è proceduto dunque alla costituzione della Fondazione Bologna Welcome, con decorrenza dal 1° novembre 2023, approvandone il relativo Statuto; la Fondazione veniva poi costituita davanti a notaio in data 31 ottobre 2023 e registrata in data 7 novembre al Rep. n. 49110;
- lo scopo della Fondazione è quello di promuovere e accrescere l'attrattività del territorio metropolitano di Bologna e del Territorio Turistico Bologna-Modena, come identificato ai sensi della L.R. n. 4/2016 e s.m.i., in ambito turistico, culturale, sportivo e verso investimenti, talenti e alte professionalità, al fine di favorirne lo sviluppo economico e sociale;

Vista la L.R. n. 4 del 25 marzo 2016, come modificata dalla L.R. 28 luglio 2022, n. 9 che stabilisce che:

- compete ai Comuni la valorizzazione dell'economia turistica del proprio territorio; nell'ambito di tali funzioni i Comuni: assicurano i servizi turistici di base relativi all'accoglienza, che comprende in particolare l'assistenza ai turisti e l'informazione a carattere locale; organizzano o partecipano a manifestazioni di intrattenimento o altre iniziative di animazione e promozione turistica di interesse locale;
- i Comuni possono far parte della rete integrata di servizi di informazione turistica di interesse regionale;
- ai Comuni è inoltre conferito l'esercizio delle funzioni amministrative relative:
 - a) alle strutture ricettive di cui alla legge regionale 28 luglio 2004, n. 16 (Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità);
 - b) alle agenzie di viaggio e turismo;
 - c) alla comunicazione dei prezzi concernenti attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione;
 - d) al demanio marittimo, ai sensi della legge regionale n. 9 del 2002.
- alla Città metropolitana compete invece l'esercizio delle funzioni e delle attività amministrative relative:
 - a) all'organizzazione della promo-commercializzazione turistica, in particolare attraverso la realizzazione dei Programmi di attività di cui all'articolo 6;
 - b) al coordinamento delle attività di informazione e accoglienza turistica, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 13;

Considerato infine che:

- nel mutato contesto operativo, Comune di Bologna e Città metropolitana hanno inteso rinnovare la collaborazione istituzionale, sottoscrivendo in data 21/12/2023 un'apposita convenzione di durata annuale per la gestione congiunta del sistema dei servizi di promozione turistica connessi alla DMO del Territorio Turistico Bologna-Modena, volta altresì a promuovere e potenziare l'attrattività turistica culturale e sportiva e a incentivare lo sviluppo economico, culturale e sociale della città di Bologna e dell'area metropolitana;
- che alla luce dei positivi risultati conseguiti, entrambi gli Enti concordano nell'opportunità di dare continuità anche nel 2025 alla collaborazione avviata, definendo i reciproci rapporti e l'assegnazione del budget connesso alla realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica

(P.P.C.T.) 2025 del Territorio Turistico Bologna-Modena, approvato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 41/2024, e delle ulteriori attività di promozione dell'attrattività turistica, culturale e sportiva del territorio cittadino e metropolitano.

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Finalità

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Città metropolitana di Bologna ed il Comune di Bologna, nella gestione del sistema di promozione turistica di Bologna Metropolitana nell'ambito del Territorio Turistico Bologna-Modena.

A tal fine le parti condividono altresì l'intento di promuovere e potenziare l'attrattività turistica culturale e sportiva incentivando lo sviluppo economico, culturale e sociale della Città di Bologna e della Città Metropolitana.

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Città metropolitana di Bologna ed il Comune di Bologna, nella fase di definizione del piano economico finanziario, nonché in relazione all'assegnazione e alla gestione del budget connesso alla realizzazione del Programma annuale delle attività turistiche con particolare riferimento al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) 2025 del Territorio Turistico Bologna-Modena e delle attività di promozione della attrattività turistica, culturale e sportiva del Comune di Bologna e dell'area metropolitana.

Articolo 3 – Attività e azioni

La presente convenzione ha ad oggetto:

- a) il sistema di servizi svolti - nel quadro delle azioni previste dal Programma annuale delle attività turistiche con particolare riferimento al Programma annuale di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) - tramite la Fondazione Bologna Welcome, quale DMO (*Destination Management Organization*) del Territorio Turistico Bologna-Modena che assume il compito di guidare efficacemente il sistema degli operatori e dei fattori di competitività-produzione-offerta del Territorio Turistico, orientandolo verso gli obiettivi definiti e svolgendo funzioni di marketing e management del sistema turistico in termini di attrazione dei visitatori e di accrescimento della competitività, in particolare tramite:
 - lo sviluppo di servizi quali il marketing turistico;
 - le relazioni con il marketplace;
 - le attività di crescita del sistema locale;
 - la gestione di servizi volti alla veicolazione dei turisti nella Città di Bologna, nell'Area Metropolitana e nel Territorio Turistico;
 - il supporto nei progetti di superamento di crisi nell'ambito del turismo;
- b) le specifiche progettualità, anche nella forma di bandi/avvisi a favore degli operatori del territorio, connesse alla promozione dell'attrattività turistica, culturale e sportiva del Comune di Bologna e della Città metropolitana.

Articolo 4 – Impegni delle parti

L'oggetto viene di seguito declinato in specifiche azioni a cura di ciascuna delle parti.

Il Comune di Bologna si impegna a:

- a) destinare al finanziamento delle attività di cui alla presente convenzione, mediante trasferimento alla Città Metropolitana, l'importo iniziale di € 440.000,00, con possibilità di ulteriore assegnazione di risorse durante il periodo di durata della presente convenzione; le risorse saranno destinate esclusivamente al cofinanziamento delle progettualità coerenti con le finalità di promozione enunciate nel precedente articolo 3;
- b) definire in collaborazione con la Città metropolitana delle linee strategiche operative per lo sviluppo

dei servizi di cui al precedente articolo 3;

- c) informare tempestivamente la Città metropolitana circa le attività e gli eventi, nonché le iniziative di comunicazione, che riguardano le attività di cui alla presente convenzione.

La Città Metropolitana si impegna ad assegnare, per le finalità di cui alla presente convenzione, oltre alle risorse messe a disposizione da parte del Comune di Bologna, le risorse stanziare dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 2122/2024 per le finalità di cui alla L.R. n. 4/2016.

Articolo 5 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione al 31 dicembre 2025, con possibilità di rinnovo con atto espresso e previo accordo delle parti.

Articolo 6 – Trattamento dei dati

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della vigente disciplina normativa in materia di trattamento dei dati personali (GDPR Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679), con riferimento a quei dati personali di cui in qualsiasi modo dovessero venire in possesso nell'attuazione delle azioni della presente convenzione.

Articolo 7 - Giurisdizione e normativa applicabile

Le controversie relative alla presente convenzione sono di competenza del Giudice amministrativo in giurisdizione esclusiva ai sensi dell'articolo 133 del D. Lgs. 104/2010 - Codice di giustizia amministrativa.

Per tutto quanto non previsto le parti fanno espresso rinvio alla Legge 56/2014, al D. Lgs. 267/2000 - T.U.E.L., in quanto compatibile e allo Statuto della Città metropolitana di Bologna.

Letta, approvata e sottoscritta digitalmente dalle parti.